

CAPITOLATO SPECIALE
PER LA SOMMINISTRAZIONE FORNITURA DI MATERIALI DISPOSITIVI ELASTOMERICI
E CATETERI VENOSI OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA FEDERAZIONE
SOVRAZIONALE PIEMONTE 6 SUD EST - DURATA 36 MESI

APPROVATO CON DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 92/Fed/2013
DEL 19/06/2013

STAZIONE APPALTANTE

FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6
Piemonte Sud Est

AMMINISTRAZIONI CONSORZIATE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
AZIENDA SANITARIA LOCALE AT
AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

NUMERO GARA (AUTORITA' DI VIGILANZA): 4916921

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA	
1	OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA	3
2	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	3
3	CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLA FORNITURA	3
	3.1 GARANZIE DEL CONCEDENTE	7
	3.5 SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZA	10
4	REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI	10
5	MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA	11
	TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	
6	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	12
7	DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA	13
8	DOCUMENTAZIONE TECNICA	16
9	PROCEDURA DI GARA	17
10	CAMPIONATURA	20
	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
11	DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO	21
12	DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE	21
13	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	21
14	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	22
15	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136	22
16	CONSEGNE	23
17	VERIFICHE E CONTROLLI	23
18	CONTESTAZIONE	24
19	INADEMPIENZA PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	24
20	QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE	24
21	RESPONSABILITA' DEL FORNITORE	25
22	AGGIORNAMENTO DEL PREZZO	25
23	INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N.196	25
24	RISERVA DI ACQUISTO SUL LIBERO MERCATO	25
25	SPESE CONTRATTUALI	26

26	PAGAMENTO DELLE FORNITURE	26
27	FIRMA DEL CONTRATTO	26
28	SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE	26
29	RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE	26
30	CONSORZI	27
31	AVVALIMENTO	27
32	NORMA DI RINVIO	28
33	COSTI PER LA SICUREZZA	28
34	CONTRASTO DI NORMATIVE	28
35	NORME FINALI	28
36	DEROGA AL FORO COMPETENTE	28
ALLEGATO	DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI	
ALLEGATO	SCHEMA DI OFFERTA	
ALLEGATO	FAC SIMILE ELENCO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA TRASMESSA	

CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI ELASTOMERICI E CATETERI VENOSI OCCORRENTI
ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6 SUD EST -
DURATA 36 MESI

TITOLO 1
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA

ART.1 OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura di **DISPOSITIVI ELASTOMERICI E CATETERI VENOSI** occorrenti alle Amministrazioni consorziate nella Federazione Sovrazonale Piemonte 6 e quindi alla Azienda Sanitaria Locale AL, l'Azienda Sanitaria Locale AT e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria. La durata contrattuale della presente somministrazione è fissata in **36 MESI** decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'efficacia dell'aggiudicazione decorrerà, tuttavia, dalla data di effettiva stipula del relativo contratto con la Ditta aggiudicataria. La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di richiedere la prosecuzione della fornitura anche dopo la scadenza del termine per un massimo di dodici mesi durante i quali le Ditte aggiudicatarie dovranno assicurare la fornitura alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

ART. 2 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale è costituita da n. 20 LOTTI, COME DA ALLEGATO 1) nelle quantità, tipologie, misure ed altre specifiche indicazioni tecniche in esso riportate. Le quantità riportate nel richiamato schema di offerta rappresentano il fabbisogno annuale occorrente, hanno carattere puramente indicativo e non vincolante per le Amministrazioni consorziate che si riservano la facoltà di modificarle in aumento o in diminuzione in relazione alle proprie esigenze senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o di variazione delle condizioni economiche proposte

ART. 3 CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLA FORNITURA

I prodotti e presidi oggetto della gara dovranno possedere tutti i requisiti previsti dalle normative nazionali ed europee vigenti. All'atto della consegna, i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere almeno i $\frac{3}{4}$ della loro validità. Su ogni confezione minima del prodotto dovrà essere applicata etichettatura riportante le seguenti informazioni:

- nome o ragione sociale ed indirizzo del fabbricante
- le indicazioni strettamente necessarie ad identificare il dispositivo ed il contenuto della confezione
- se del caso, l'indicazione "sterile"
- se del caso, il numero di codice del Lotto
- se del caso, la data entro cui il dispositivo deve essere utilizzato, in condizioni di sicurezza, espressa in anno/mese
- se del caso, l'indicazione che il dispositivo è monouso
- se del caso, il tipo di sterilizzazione
- se del caso, il numero di registrazione data dal Ministero della Sanità
- l'indicazione del marchio CE.

3.1 CONFEZIONAMENTO

I prodotti devono essere confezionati in modo conforme alle normative vigenti. Il materiale di confezionamento deve essere esistente e tale da garantire il grado di pulizia previsto fino al momento dell'uso. I prodotti devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento fino al momento dell'uso. Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo deve essere costante per tutta la durata della fornitura e indicato nella documentazione richiesta.

3.2 SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZE

In ottemperanza al Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., art. 26, comma 3, le prestazioni richieste nel presente capitolato speciale non comportano rischi da interferenze e pertanto l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è pari a € 0. La ditta si impegna all'esecuzione del contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza, antinfortunistica e lavoro in riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, dotando il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, di tutti gli appositi ed adeguati dispositivi di protezione individuale e dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche, qualora necessari.

ART.4 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara e sullo schema di offerta, richiesti entro il giorno **30 AGOSTO 2013**, sono comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate alla Federazione Sovrazonale Piemonte 6 PIEMONTE SUD EST – Via Venezia, 6 – 15121 Alessandria e pervenire a mezzo fax (0131206895) o via e-mail all'indirizzo: gmontanari@ospedale.al.it. Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo fax o via e-mail all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet <http://fs6.piemontesudest.it>. Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

ART.5 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere redatta sul modello allegato reso legale mediante apposizione di marche da bollo. Nell'offerta dovrà essere indicato:

- codice identificativo del prodotto
- numero dei pezzi per confezione
- prezzo unitario espresso in Euro al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge
- I.V.A. dovuta ai sensi di legge
- costo complessivo del lotto al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge.

Il costo complessivo di ciascun lotto al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge, calcolato sulla base della sommatoria dei prezzi per i singoli fabbisogni, verrà preso come riferimento per l'aggiudicazione. Il costo complessivo annuale di ciascun lotto ed il prezzo di ciascuna voce non potrà essere superiore, **pena automatica esclusione dalla gara**, all'importo a base d'asta fissato dall'Amministrazione.

Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di

conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Come indicato dall'art.11 6° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e pertanto non saranno ammesse offerte alternative comunque denominate. La Stazione Appaltante si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART.6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente capitolato speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo della Federazione Piemonte Sud Est, il mittente e la seguente dicitura:

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI ELASTOMERICI E CATETERI VENOSI OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6 SUD EST - DURATA 36 MESI

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

una busta chiusa e sigillata recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI ELASTOMERICI E CATETERI VENOSI - CONTIENE OFFERTA"** contenente l'offerta economica redatta sullo schema di offerta allegato al presente capitolato speciale reso legale mediante apposizione di marche da bollo.

- A) una seconda busta chiusa e sigillata recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI ELASTOMERICI E CATETERI VENOSI - CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA"** e contenente le indicazioni richieste dal successivo art. 8.
- B) una terza busta chiusa e sigillata riportante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI ELASTOMERICI E CATETERI VENOSI - CONTIENE DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA"** contenente la documentazione prevista dall'art. 7 del presente capitolato.

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire, pena automatica esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore **12.00** del **13 SETTEMBRE 2013** al seguente indirizzo:

**FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6
PIEMONTE SUD EST
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA VENEZIA 6
15121 ALESSANDRIA**

Nella seduta pubblica che si terrà alle ore **10.00** del giorno **17 SETTEMBRE 2013** presso **la sede della Federazione Sovrazonale Piemonte 6 - Via Venezia n. 6 - 15100 ALESSANDRIA** il seggio di gara procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura dei plichi, verifica del loro contenuto e apertura delle sole buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara;
- 3) verifica della documentazione e ammissione / non ammissione dei concorrenti
- 4) sorteggio degli offerenti ai quali richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa, se richiesti dal bando di gara o dal Capitolato Speciale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 5) rinvio a data da definire previa acquisizione del giudizio di qualità da parte della commissione giudicatrice, ove previsto.

La Stazione Appaltante provvederà alla trasmissione delle buste contenenti la documentazione tecnica alla Commissione Giudicatrice appositamente costituita, per l'apertura in seduta pubblica dei plichi e la valutazione di qualità delle offerte ammesse da effettuare in seduta riservata.

Successivamente, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a mezzo fax o telegramma a tutte le Ditte concorrenti ammesse, si procederà all'esperimento della 2^a fase di gara, anch'essa in seduta pubblica, secondo il seguente programma:

- 1) acquisizione del verbale predisposto dalla Commissione Giudicatrice, lettura e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
- 2) apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
- 3) somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione provvisoria della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.
- 4) individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

ART.7 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1) Una copia del capitolato speciale di gara debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.
- 2) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate dall'art.13 del presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate dal successivo art.13.

- 3) Dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali nel testo allegato, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni n cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

La dichiarazione di cui al presente punto n. 3), per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m - ter dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
 - il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
 - i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
 - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
 - I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")
- 4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art.40 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere presentata disgiuntamente o congiuntamente alla documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. In quest'ultimo caso, la presenza della dichiarazione all'interno della polizza dovrà essere opportunamente evidenziata.
- 5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità indicate al seguente indirizzo internet: www.avcp.it/riscossioni.html.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. **Si rammenta che per gli operatori economici che partecipano a uno o più lotti sono obbligati a versare il contributo per ogni singolo lotto in ragione del**

relativo importo. Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

6) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) da cui risulti che l'offerente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett, a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

7) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (anni 2010/2011/2012), ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

8) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta, ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

9) Modello GAP (parte riservata all'impresa partecipante)

CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve le ulteriori cause previste dall'art. 46 comma 1-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara l'omessa presentazione di uno o più documenti di cui ai seguenti numeri:

- 1) Copia del capitolato speciale di gara sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione
- 2) Documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio
- 3) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto
- 5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'A.V.C.P.

Parimenti, sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara:

La presentazione del plico oltre il termine di scadenza sopraindicato

L'omessa presentazione della campionatura o la presentazione della campionatura oltre il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La presenza dell'offerta all'interno della busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara o della busta contenente la documentazione tecnica o all'interno del plico contenente la campionatura

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 2) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio
PUNTO 3) DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I.	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio

ART.8 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente all'offerta economica e alla documentazione prevista per l'ammissione alla gara le ditte partecipanti dovranno altresì trasmettere la seguente documentazione tecnica:

- 1) Schede tecniche di tutti gli articoli offerti (con indicazione del lotto e della voce di riferimento rispetto al capitolato speciale), redatte in lingua italiana ed aggiornate, elaborate a cura della ditta produttrice. I dati tecnici riportati sulle schede tecniche, si intendono aventi valore

impegnativo, salvo diversa dichiarazione scritta della Ditta. Le schede tecniche dovranno essere confezionate separatamente per ciascun lotto di partecipazione, essere numerate progressivamente per ciascun foglio e riportare nella prima pagina la dicitura “Scheda tecnica voce n. ____”

- 2) Elenco dei lotti e delle voci per i quali è stata presentata offerta economica con indicato, a fianco di ciascun articolo compreso nel lotto, il relativo codice commerciale, il CND e il numero di repertorio generale dei dispositivi medici (RDM);
- 3) Elenco della campionatura trasmessa suddivisa per lotti e per voci con l'indicazione dei codici di riferimento dei prodotti
- 4) Elenco riepilogativo della documentazione tecnica trasmessa, da redigere secondo il modello allegato, riportante la stessa numerazione indicata nel presente articolo, l'oggetto ed il numero delle pagine. Nell'elenco in esame dovrà essere riepilogata tutta la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc. non espressamente richiesti nel presente articolo;

IMPORTANTE: Le Ditte partecipanti dovranno indicare obbligatoriamente, sulla scheda tecnica o su un allegato a parte, per ogni articolo offerto la corrispondente codifica riferita alla classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici (CND) al massimo livello di dettaglio.

Nel caso di documentazione tecnica comune a più lotti (a titolo esemplificativo: certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc.) , la Ditta partecipante dovrà inviarla in unica copia con evidenziato chiaramente nella prima pagina l'elenco dei lotti cui si riferisce. Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante. Nell'ambito della documentazione tecnica il concorrente potrà specificare le parti della documentazione che si ritiene debba essere coperta da riservatezza con specifico riferimento a marchi, know how, brevetti ecc.. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

ART.9 PROCEDURA DI GARA

La fornitura sarà aggiudicata, per singoli lotti indivisibili, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (di cui all'articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, per singolo lotto indivisibile a favore della Ditta o delle Ditte che avranno proposto **l'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA'	MAX PUNTI 30
PREZZO	MAX PUNTI 70

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata mediante il metodo cd. "aggregativo – compensatore" di cui all'allegato P del D.P.R. 05/10/2010 nr. 207 sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

\sum_n = Sommatoria

N.B.: in tutti i calcoli eseguiti verrà considerato un numero di decimali pari a tre. L'arrotondamento verrà effettuato con metodo matematico a partire dal quarto decimale: se il quarto decimale è pari o inferiore a

cinque si procederà all'arrotondamento del terzo decimale per difetto, mentre se il quarto decimale è superiore a cinque si procederà all'arrotondamento del terzo decimale per eccesso.

Sotto il profilo tecnico-funzionale, la Commissione giudicatrice valuterà i prodotti a suo insindacabile giudizio, attribuendo alle caratteristiche tecniche i punteggi a disposizione sopra riportati, sino ad un massimo complessivo di 30 punti, che verranno assegnati all'offerta ritenuta migliore per le stazioni appaltanti, in ciascuna sezione verrà assegnato il punteggio massimo parziale previsto per la sezione stessa, alle altre offerte saranno attribuiti i punteggi parziali in maniera proporzionale, secondo la relativa importanza tecnica, attribuiti secondo i seguenti criteri:

lotti da 1 a 3:

CARATTERISTICHE VALUTATE	PUNTEGGI
Precisione ed affidabilità del flusso documentata scientificamente	punti 8
Documentazione scientifica sulla provata compatibilità e stabilità con il maggior numero di molecole	punti 5
Facilità di riempimento e sicurezza	punti 8
Confort per il paziente (compattezza, maneggevolezza, leggerezza)	punti 5
Caratteristiche del materiale e confezionamento	punti 4

lotti da 4 a 20

CARATTERISTICHE VALUTATE	PUNTEGGI
Atraumaticità del sistema di introduzione	punti 13
Sicurezza, praticità d'uso e maneggevolezza	punti 13
Caratteristiche del materiale e confezionamento	punti 4

Il punteggio sarà determinato applicando a ciascun punteggio dei sottocriteri di valutazione i seguenti coefficienti:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1.00
Buono	0.80
Discreto	0.70
Sufficiente	0.60
Scarso	0.40
Insufficiente	0.25
Non valutabile / non presente / non conforme	0.00

Una volta terminata l'attribuzione dei "giudizi" verranno sommati per ciascun sottocriterio i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari e quindi ricavata la media dei coefficienti dividendo per il numero dei commissari il risultato ottenuto. In ogni caso il valore medio dei coefficienti così determinato verrà trasformato in coefficiente definitivo per ciascun sottocriterio, riportando a uno il valore più alto e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prime calcolate.

Per ciascun sottocriterio l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "qualità" verrà calcolato moltiplicando il coefficiente definitivo così determinato per ciascuna ditta per il punteggio massimo di punti ad esso attribuito.

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a 16 punti. Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno rideterminati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro "qualità" saranno in ogni caso attribuiti 30 punti mentre alle altre ditte saranno assegnati punteggi direttamente proporzionali. La rideterminazione dei

punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito dalla Commissione Giudicatrice un punteggio inferiore a 16 punti, ritenuto quale livello minimo di sufficienza.

OFFERTE ECONOMICHE E PREZZO

In seduta pubblica il seggio di gara, dopo aver acquisito il verbale della commissione giudicatrice, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del punteggio afferente il parametro "prezzo" e all'aggiudicazione provvisoria. Alla Ditta, tra quelle ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, saranno attribuiti **70 punti** mentre alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente espressione:

$$X = \frac{70 \times PM}{PO}$$

Dove:

PM Prezzo economicamente più vantaggioso

PO Prezzo offerto dalle Ditte concorrenti

La fornitura sarà aggiudicata per **LOTTI SEPARATI** alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione qualitativa e economica. Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di "non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART.10 CAMPIONATURA

Le ditte concorrenti dovranno presentare, entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, presso l'ASO AL - Farmacia ospedaliera - Via Venezia nr.18 - una campionatura gratuita non restituibile costituita da nr. 2 pezzi di ogni prodotto offerto.

La predetta campionatura dovrà essere confezionata in uno o più plichi recanti all'esterno il nominativo del mittente e la seguente dicitura "**CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER FORNITURA DI DISPOSITIVI ELASTOMERICI E CATETERI VENOSI**". All'interno di ciascun plico i campioni dovranno essere confezionati separatamente per ciascun lotto e su ciascuno di essi dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

- nominativo del mittente
- il lotto cui si riferiscono i campioni
- riferimento voce per voce che deve corrispondere a quanto indicato nello schema di offerta allegato
- eventuali informazioni circa il materiale offerto (codice di riferimento, misure, diametri ecc.).
- essere provvisti di etichetta in originale

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità, qualora necessario, di chiedere ulteriore campionatura per un esame più approfondito. Il materiale che forma oggetto di campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è

stata proposta offerta economica. Le indicazioni apposte sui singoli campioni dovranno essere riportate anche sulla documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'offerta in maniera tale da rendere identificabili i prodotti proposti. Nel plico così confezionato dovrà inoltre essere inserito un elenco dettagliato dei lotti e delle voci per le quali è stata presentata offerta e un elenco della campionatura trasmessa, anch'esso suddiviso per lotti e per voci. Analoghi elenchi dovranno essere contenuti nella busta contenente la documentazione tecnica. L'inottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'esclusione dalla gara qualora la Commissione Giudicatrice non sia in grado di esaminare e valutare i prodotti campionati perché non riconoscibili o agevolmente identificabili. La campionatura si intende in ogni caso concessa a titolo gratuito e pertanto non verrà restituita alle Ditte partecipanti al termine della gara. I plichi contenenti la campionatura, e corredati da un elenco descrittivo dei prodotti campionati redatto su carta intestata della Ditta con l'indicazione per ciascun articolo del numero di lotto di riferimento, dovranno pervenire entro le ore **12,00** del **13 SETTEMBRE 2013** esclusivamente al seguente indirizzo: ASO AL S.C. **Farmacia Ospedaliera – Via Venezia 18, 15121 Alessandria**. Saranno considerate come non ricevute le offerte presentate all'interno del plico della campionatura.

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.11 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "*standstill* o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 20.03.2010 n. 53 "Direttiva ricorsi", fatte salve ulteriori cause ostate previste dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante, non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART.12 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria sarà invitata dalla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto dall'art.79 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, a produrre la seguente documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dall'art.38 della normativa richiamata:

- Deposito cauzionale definitivo, costituito secondo i termini e le modalità previste dall'art.14.

Come prescritto dall'art.38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. si procederà d'ufficio, ex art.18 della Legge 08.08.1990 n.241 e s.m.i. e art.43 1° comma del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., all'acquisizione della restante documentazione attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione oggetto di dichiarazione sostitutiva prodotta in fase di ammissione.

ART.13 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla procedura aperta dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura corrispondente al 2% del valore stimato a base d'asta ai sensi del disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Tale cauzione deve essere effettuato in una delle seguenti forme:

- deposito in contanti presso il Tesoriere della Federazione
- deposito presso il Tesoriere della Federazione di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito

- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART.14 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti di tutte le Amministrazioni aderenti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 40.000,00 I.V.A. esclusa

ART.15 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

La fornitura oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Alla presente fornitura è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare a questa Federazione ed alle Aziende consorziate, **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare alle Aziende consorziate eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopraindicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata a questa Federazione ed alle Aziende consorziate.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART.16 CONSEGNE

Le consegne dovranno essere effettuate nella qualità, quantità, tempi e luoghi che di volta in volta saranno indicati mediante ordini sottoscritti dal Responsabile del Servizio competente..Si precisa che, in casi di particolare urgenza, potrà essere richiesta la consegna della merce entro il termine di 48 ore dalla ricezione dell'ordinativo. Il fornitore deve effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.). I controlli delle quantità ordinate e sulla conformità contrattuale delle merci consegnate, vengono effettuati presso il Magazzino del Presidio Ospedaliero delle Aziende consorziate. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. Nel corso della fornitura, anche di beni deteriorabili, ogni Azienda consorziata può prelevare, in occasione di una qualsiasi consegna, campioni dei beni oggetto del contratto per accertare direttamente o mediante appropriate perizie da affidare ad un Istituto di fiducia, la corrispondenza di essi alle condizioni pattuite in sede di gara. I campioni sono prelevati sempre in numero di tre, eguali nella misura ed omogenei nella composizione. Sugli involucri dei campioni si appongono i sigilli dell'Amministrazione aderente e la firma dell'incaricato del Servizio competente e del fornitore o del suo incaricato alla consegna che, nella circostanza, agisce in nome e per conto di lui. Due dei campioni restano all'Aziende consorziate mentre il terzo è ritirato dal fornitore o da un suo incaricato. Ove la merce risultasse non conforme ai campioni ed alle prescrizioni contrattuali o comunque non rispondente alle esigenze il fornitore dovrà sottostare alla perdita totale della partita contestata. Il fornitore inoltre dovrà rispondere di qualunque danno possa derivare dalla somministrazione.

ART. 17 VERIFICHE E CONTROLLI

I contratti aventi valore superiore alla soglia comunitaria sono soggetti alla verifica di conformità prevista dagli artt. 312 e ss. del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 (in seguito denominato "Regolamento") cui si rinvia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo. Trattandosi di appalto con prestazioni continuative è altresì obbligatoria la verifica di conformità in corso di esecuzione da avviare secondo i seguenti criteri di periodicità:

- a) con la periodicità che sarà successivamente indicata nel contratto o nella lettera commerciale.
- b) alla conclusione del rapporto contrattuale entro il termine di venti giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

Dell'attività di verifica di conformità, alla quale sarà obbligatoriamente invitato l'esecutore, verrà redatto un apposito processo verbale secondo quanto stabilito dall'art. 319 del "Regolamento". La verifica di conformità viene effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà essere conclusa non oltre il termine di sessanta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni mediante il rilascio del certificato di verifica di conformità prescritto dall'art. 322 del "Regolamento". Il certificato di verifica di conformità verrà trasmesso al soggetto esecutore del contratto per la sua accettazione che dovrà essere effettuata entro il termine di quindici giorni dal ricevimento. Nel caso di contratti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria si procederà alla verifica di conformità prevista dagli artt. 325 del richiamato Regolamento. La verifica di conformità verrà effettuata mediante l'emissione di un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione e confermata dal R.U.P.. ed è finalizzata ad accertare se la relativa prestazione sia o meno collaudabile. L'attestazione di regolare esecuzione dovrà essere emessa non oltre quarantacinque giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e dovrà contenere i seguenti elementi:

- estremi del contratto
- indicazione dell'esecutore
- nominativo del Direttore dell'esecuzione
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni
- la data o le date di effettiva esecuzione delle prestazioni
- l'importo totale delle prestazioni
- la certificazione di regolare esecuzione

In ogni caso, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione si procederà, ai sensi dell'art. 325 del "Regolamento" al pagamento delle prestazioni eseguite e allo svincolo dell'eventuale cauzione definitiva prestata.

ART.18 CONTESTAZIONE

Sia nel caso che la difformità dei beni oggetto della fornitura risulti all'evidenza, sia che emerga dai controlli di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione consorziata ha il diritto di respingere, ed il fornitore ha l'obbligo di ritirare, i beni che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelli pattuiti in sede di aggiudicazione o, per altre ragioni, inaccettabili. In tal modo il fornitore, dovrà provvedere alla sostituzione dei beni, nel termine che gli verrà indicato, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'Amministrazione consorziata non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancata o ritardata sostituzione, specie qualora si tratti di generi di immediato consumo, l'Amministrazione consorziata si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico del fornitore inadempiente che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La disposizione precedente si applica anche per consegne di beni in quantità inferiore a quelle pattuite.

ART.19 INADEMPIENZE PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il fornitore che non consegna i beni o che consegnandoli di qualità e tempi non conformi a quelli stabiliti nel presente capitolato contravviene ai patti stabiliti. In tal caso, potrà essere applicata una penale a carico del fornitore inadempiente di valore pari al cinque per cento dell'importo dell'ordinazione per ogni giorno di ritardo, oltre alla facoltà di reperire i prodotti contestati presso altra impresa, addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggiore spesa sostenuta.

In ogni caso, il fornitore dovrà comunicare tempestivamente a mezzo fax eventuali ritardi o impossibilità ad evadere, anche parzialmente, gli ordinativi ricevuti.

La sanzione sarà applicata dopo contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del soggetto aggiudicatario le quali dovranno pervenire entro 5 giorni dalla data di contestazione.

Mancate o insufficienti controdeduzioni, comporteranno l'applicazione, che sarà notificata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

I rimborsi per danni e le penali inflitte saranno trattenute sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva, con obbligo del fornitore di reintegrarla o rinnovarla, semprechè non venga disposta la risoluzione del contratto incamerando definitivamente il deposito stesso, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

E' facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta.

Delle inadempienze fanno prova i processi verbali redatti dal Direttore dell'esecuzione alla presenza di due testimoni e da essi sottoscritti. Qualora l'aggiudicatario cessi in tronco la fornitura, incorrerà nella perdita del deposito cauzionale senza poter elevare proteste o eccezioni, oltre alla refusione del maggior danno qualora il deposito non risulti sufficiente a coprirlo integralmente.

Per quanto non previsto e pattuito le parti faranno riferimento agli art. 1453 e ss. C.C

ART.20 QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE

Le quantità relative ai fabbisogni indicati nel presente capitolato speciale o sugli schemi di offerta allegati sono puramente indicativi, essendo il consumo non esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura e all'utilizzo dei prodotti. Pertanto la Ditta o le Ditte aggiudicatarie saranno tenute a fornire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine della fornitura, diverse da quelle che hanno formato oggetto di offerta. La fornitura pertanto dovrà essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori.

ART.21 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

L'appaltatore si assumerà la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti e cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevati da ogni responsabilità l'appaltante unitamente ai propri tecnici.

ART. 22 AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La revisione prezzi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per tutte le Aziende consorziate. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 23 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I

dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
- la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART.24 RISERVA DI ACQUISTO SUL LIBERO MERCATO

Nel caso di ritardo o di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini concordati alla fornitura anche solo parziale della merce ordinata, si potrà procedere all'acquisto sul libero mercato della quantità di prodotto richiesta, addebitando l'eventuale maggior prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni eventuale spesa o danno subito.

ART.25 SPESE CONTRATTUALI E RIMBORSO SPESE DI PUBBLICAZIONE AVVISI LEGALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione contrattuale sono ad esclusivo carico, senza diritto di rivalsa, dell'impresa aggiudicataria.

Come prescritto dall'art. 34 35° comma del Decreto Legge 18.10.2012 n. 179 convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2012 n. 221 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del Decreto Legislativo 12.04.2012 n. 163, saranno rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, in proporzione all'importo a base d'asta dei lotti aggiudicati.

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART. 26 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Le fatture dovranno, di regola, essere riepilogative mensili e dovranno essere trasmesse entro il termine di 4 (quattro) mesi dall'effettuazione della fornitura. Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4, 4° comma, del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231 così come modificato dal Decreto Legislativo 09.11.2012 n. 192, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria, mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture, in originale e copia, devono essere corredate della copia dei buoni di ordinazione. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231 così come modificato dal Decreto Legislativo 09.11.2012 n.

192, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. L'eventuale stato di morosità o di inadempienza da parte della Federazione e delle Aziende consorziate non potrà essere fatto valere in alcun modo dalla Ditta aggiudicataria per giustificare eventuali ritardi nelle consegne o nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

ART.27 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART.28 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 29 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 30 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio

- per i Consorzi costituenti: dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiane di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorzio ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 31 AVVALIMENTO

Secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART.32 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 oltre che nel Codice Civile.

ART. 33 COSTI PER LA SICUREZZA

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 09.04.2008 e s.m.i., si precisa che, nella fattispecie, si è valutata l'assenza di interferenze e pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.

ART.34 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART.35 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico delle Aziende consorziate. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART.36 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Casale Monferrato.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

**DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI,
GENERALITÀ DELL'IMPRESA**

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

SEDE <u>LEGALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX
E MAIL	P.E.C.
INDIRIZZO INTERNET	
SEDE <u>OPERATIVA</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO) Se diversa dalla sede legale	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX
E MAIL	P.E.C.
ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	
CODICE ATTIVITA'	

INAIL - INDICARE CODICE IMPRESA E RELATIVE PAT RIFERITE ALLA COPERTURA DELLO SPECIFICO RISCHIO	
INPS – INDICARE MATRICOLA AZIENDA RIFERITA ALL'ATTIVITA' SVOLTA O DA SVOLGERE E LA SEDE COMPETENTE	
DIMENSIONE AZIENDALE (Numero dei dipendenti – barrare la casella di interesse – Dato necessario per la richiesta del D.u.r.c. tramite www.sportellounicoprevidenziale.it .)	<input type="checkbox"/> Da 1 a 5 <input type="checkbox"/> Da 6 a 15 <input type="checkbox"/> Da 16 a 50 <input type="checkbox"/> Da 51 a 100 <input type="checkbox"/> Oltre
TIPO CONTRATTO APPLICATO (Barrare la casella di interesse e completare se del caso – Dato necessario per la richiesta del D.u.r.c. tramite www.sportellounicoprevidenziale.it .)	<input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Altri Settori (specificare) <hr/>

Si richiede che le comunicazioni inerenti la gara in oggetto, comprese quelle indicate dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., vengano trasmesse al seguente indirizzo

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
INDIRIZZO INTERNET	

NOMINATIVO DEL RAPPRESENTANTE DI ZONA			
TELEFONO		FAX	

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	

In qualità di:
(barrare la casella di interesse)

SE SI TRATTA DI IMPRESA
INDIVIDUALE

- titolare
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME
COLLETTIVO

- socio
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

- socio accomandatario direttore tecnico

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ (S.p.A., S.r.l., S.a.p.a.)

- amministratore munito di poteri di rappresentanza con la carica di

-
- direttore tecnico
 socio unico persona fisica
 socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

oppure:

- SOGGETTO CESSATO DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN QUALITÀ DI:

- legale rappresentante direttore tecnico

DICHIARA

- 1) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*riferimento art. 38 lett. a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.*);
- 2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce*);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce*);
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce*);
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (*riferimento art. 38 lett. d del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.*);
- 6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*riferimento art. 38 lett. e del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.*);
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (*riferimento art. 38 lett. f del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.*);
- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (*riferimento art. 38 lett. g del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106*); Per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602 (*riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106*).
- 9) che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. (riportato in calce per estratto), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui

all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (*riferimento art. 38 lett. h del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106*);

- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (*riferimento art. 38 lett. i del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i.*); **Si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47 comma 1 (Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia), dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106).**
- 11) che la Ditta si trova in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68. A tale proposito, si dichiara che l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare la casella che interessa) (*riferimento art. 38 lett. l del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.*);
- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n. 68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000.
 - che l'indirizzo dell'Amministrazione Provinciale competente è il seguente;

Indirizzo _____
Cap _____
Località _____
Tel. _____ **Fax** _____

- 12) che nei confronti della Ditta non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (*riferimento art. 38 lett. m del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.*);
- 13) che nei confronti della Ditta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 – quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (*riferimento*

art. 38 lett. m bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 *così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106*).

- 14) che a carico dei propri confronti non risulta la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (*riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce per estratto*);
- 15) le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione (*riferimento art. 38 comma 2 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106*) :

- 16) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;
- 17) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletata la fornitura;
- 18) di applicare il contratto di lavoro con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;
- 19) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

- 20) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

- oppure**: nell'articolazione organizzativa della Ditta non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

- 21) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**:

- oppure**: non risultano cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

- 22) che qualora sia stata pronunciata nei confronti dei precedenti soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** una sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui al numero 2) la Ditta ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

- 23) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta partecipante attesta:

- “per quanto a propria conoscenza”** ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione per l'applicazione di

una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.

- “per quanto a propria conoscenza”** ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- “per quanto a propria conoscenza”** ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- “per quanto a propria conoscenza”** ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

24) che, ai fini dell'art. 38 1° comma lett. m-quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. si dichiara alternativamente (barrare esclusivamente la casella di interesse): *(riferimento art. 38 lett. m - quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106)*;

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

25) che l'Agenzia delle Entrate competente in ordine alle posizioni fiscali della Ditta è la seguente;

Indirizzo _____

Cap _____ **Località** _____

Tel. _____ **Fax** _____

- 26) che il Tribunale Civile – Sezione Fallimentare territorialmente competente in relazione alla sede legale della Ditta è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____ **Località** _____

Tel. _____ **Fax** _____

- 27) di **autorizzare** la Stazione Appaltante e le Aziende Consorziare l'invio a mezzo fax delle comunicazioni prescritte dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, come prescritto dall'art. 38 3° comma della normativa richiamata, la dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore medesimo.

NOTE:

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) dovrà essere resa **separatamente** da ciascuno dei seguenti soggetti indicati ai punti 19) e 20) e 21):

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o la data della lettera di invito (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza" – vedasi punto n. 23)

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società";**

Punti 2), 3), 4) e 15) Si riporta in estratto il testo dell'art. 38 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106:

"Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

Punto 9 Si riporta il testo dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "**1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia.**";

Punto 14) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **(m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152 convertito con modificazioni nella Legge**

12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio"».

**FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6
PIEMONTE SUD EST
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA VENEZIA 6
15121 ALESSANDRIA**

DENOMINAZIONE DITTA	
SEDE LEGALE	
CITTA'	
C.A.P.	
TELEFONO	
FAX	

OGGETTO: PROCEDURA APERTA A LIVELLO SOVRAZIONALE PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI ELASTOMERICI E CATETERI VENOSI - GARA N. 4916921

CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA APERTA INDICATA IN OGGETTO E ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI DETTAGLIATAMENTE DESCRITTE NELL'APPOSITO DISCIPLINARE DI GARA ALLEGATO, LA SOTTOSCRITTA DITTA E PER ESSA IL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE IN FORMA SCALARE LA FORNITURA DEL SEGUENTE MATERIALE.

LE CONDIZIONI ECONOMICHE OFFERTE RIMARRANNO FISSE ED INVARIATE PER TUTTA LA DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA.

LOTTO

DESCRIZIONE	CODICE	N. PEZZI PER CONFEZ.	PREZZO UNITARIO	I.V.A.
			Prezzo a base d'asta €	
			Prezzo a base d'asta €	
			Prezzo a base d'asta €	
COSTO TOTALE ANNUALE DEL LOTTO I.V.A. ESCLUSA	Base d'asta € _____			

CONDIZIONI ECONOMICHE FISSE E INVARIABILI PER TUTTA LA DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA

COME INDICATO DALL'ART. 11 6° COMMA DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006, CIASCUN CONCORRENTE NON PUÒ PRESENTARE PIÙ DI UN'OFFERTA E PERTANTO NON SARANNO AMMESSE OFFERTE ALTERNATIVE.

DATA

**TIMBRO DELLA DITTA - FIRMA
LEGGIBILE PER ESTESO E DATI
ANAGRAFICI DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER FORNITURA DI DISPOSITIVI ELASTOMERICI E
CATETERI VENOSI**

GARA N. 4916921

**ELENCO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA TRASMESSA
FAC - SIMILE**

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

Riferimento art. 8 punto 1)

Schede tecniche lotto 1 numerate da pag. ____ a pag. ____

Riferimento art. 8 punto 2)

Elenco dei lotti e delle voci per i quali è stata presentata offerta economica con indicato, a fianco di ciascun articolo compreso nel lotto, il relativo codice commerciale, il CND e il numero di repertorio generale dei dispositivi medici (RDM) – numerato da pag. ____ a pag. ____;

Riferimento art. 8 punto 3)

Elenco della campionatura trasmessa suddivisa per lotti e per voci con l'indicazione dei codici di riferimento dei prodotti – numerato da pag. ____ a pag. ____;

Eventuale documentazione aggiuntiva non espressamente richiesta, documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc.

Oggetto _____ numerata da pag. ____ a pag. ____

Oggetto _____ numerata da pag. ____ a pag. ____

IMPORTANTE: Nell'elenco in esame dovrà essere riepilogata **tutta** la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc. non espressamente richiesti nel presente articolo;

Data

FIRMA